

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 588 del 16 luglio 2020

Supporto tecnico specialistico ai comuni per il completamento delle istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - ordinanza 27 marzo 2015, n. 96 - ricognizione finale della spesa sostenuta e dell'efficacia dell'intervento con accertamento di economie

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbono effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto del fatto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Visto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legge n. 74/2012, convertito in legge dalla legge n. 122/2012, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 3, comma 1, lettera l), del d.l. n. 74/2012, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'art. 3-bis del d.l. n. 95/2012 e fissa in € 366.000.000,00 la quota di competenza per la ricostruzione in Lombardia.

Richiamata la propria precedente ordinanza 20 febbraio 2013, n. 16, recante: «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)*» e s.m.i., con la quale sono stati disposti e nel tempo aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici

ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e più precisamente.

Ricordato che il Commissario delegato, per l'attuazione della succitata ordinanza n.16 e s.m.i., ha stabilito, ai sensi dell'art.1, comma 5, del d.l. n. 74/2012, di avvalersi dei Sindaci per la verifica di ammissibilità al finanziamento degli interventi proposti, nonché per la determinazione del contributo ammissibile.

Ricordato altresì che, nel marzo 2015:

- fra tutte le domande di contributo pervenute entro i termini, vi era la presenza di numerose istanze relative ad interventi di riparazione con miglioramento sismico di immobili di tipo produttivo - in particolar modo agricoli -, tipologie di edifici meno conosciute dal personale tecnico in forza ai Comuni e che anche numerosi progetti relativi agli edifici di civile abitazione presentano significativi interventi strutturali di miglioramento sismico.

Valutato che l'analisi degli interventi strutturali volti al miglioramento sismico, nonché quelle relative alle scelte progettuali fatte relativamente agli edifici d'impresa sopra indicati, richiedessero competenze specialistiche proprie di tecnici strutturisti esperti in materia sismica, non rinvenibili fra il personale tecnico a servizio dei Comuni.

Ricordato inoltre che, nella seduta del Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto dell'11 marzo 2015, i Sindaci dei Comuni terremotati avevano richiesto al Commissario di poter ricevere assistenza tecnica specialistica per l'analisi dei progetti di riparazione con miglioramento sismico, ripristino e/o ricostruzione di edifici per civile abitazione e produttivi oggetto delle istanze di contributo sopra richiamate.

Richiamata la propria precedente ordinanza 27 marzo 2015, n. 96 «*Ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e s.m.i. - Istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3) - Attività di supporto tecnico specialistico a favore dei Comuni*», con la quale il Commissario ha dato risposta all'esigenza manifestata dai Sindaci.

Ricordato che detta ordinanza 27 marzo 2015, n. 96 - fra l'altro -:

- fissava in € 200,00 (duecento/00) il contributo forfetario ed onnicomprensivo per ogni istanza, utilizzabile dai Comuni che avessero necessitato del suddetto supporto tecnico-specialistico, utile all'incarico di eventuali consulenti esterni esperti, che collaborino alle istruttorie dei progetti relativi agli edifici residenziali e/o produttivi presentati;
- individuava puntualmente sia i Comuni potenzialmente beneficiari del contributo, che le istanze RCR per le quali si potesse attingere al contributo fissato;
- prescriveva le modalità di richiesta e di rendicontazione delle spese sostenute per l'ottenimento del contributo forfetario;
- fissava in complessivi € 132.000,00 (centotrentaduemila/00) [n.660 istruttorie max X € 200,00] la dotazione finanziaria dell'intervento;
- individuava la copertura finanziaria a valere sui fondi di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012 (Fondo per la Ricostruzione), trasferiti sul conto di contabilità speciale n. 5713 aperto presso la Banca d'Italia - Tesoreria di Milano;
- incaricava il Soggetto Attuatore di provvedere alla raccolta delle richieste da parte dei Comuni interessati, alla successiva verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese rendicontate e di procedere alle successive eventuali erogazioni del contributo, nel rispetto delle regole fissate nell'Allegato 1 all'Ordinanza n.96.

Preso atto del fatto che, alla scadenza prescritta, si è registrata la seguente situazione:

- i Sindaci dei Comuni di Bagnolo San Vito, Borgo Virgilio, Borgofranco sul Po, Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Mantova, Moglia, Motteggiana, Ostiglia, Pegognaga, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Serravalle a Po, Sustinente, Suzzara, Viadana, Villa Poma e Villimpenta avevano aderito al potenziale beneficio;
- i Sindaci dei Comuni di Borgo Virgilio, Borgocarbonara (per l'ex-Comune di Borgofranco sul Po), Magnacavallo, Mantova, Motteggiana, San Giovanni del Dosso, Viadana e Villimpenta non hanno poi presentato alcuna rendicontazione al termine delle attività, rinunciando ovvero decadendo al

Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2020

beneficio;

- il Sindaco del Comune di Ostiglia ha presentato una rendicontazione delle spese non conforme, risultando in tal modo non assegnatario di alcun contributo;
- i Sindaci dei Comuni di Bagnolo San Vito, Borgo Mantovano (per la fusione di comuni di Pieve di Coriano, Revere e Villa Poma), Gonzaga, Moglia, Ostiglia, Pegognaga, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, Schivenoglia, Sermide e Felonica, Serravalle a Po, Sustinente e Suzzara hanno presentato rendicontazioni regolari.

Preso atto del fatto che, in forza delle succitate rendicontazioni, è stato possibile riconoscere i seguenti contribuiti:

Comune	Pratiche Rendicontate	Decreto/i di Erogazione	Contributo Riconosciuto
BAGNOLO SAN VITO	2	68/2020	€ 400,00
BORGO MANTOVANO (Revere)	6	13/2017	€ 1.200,00
FELONICA	13	66/2020	€ 2.600,00
GONZAGA	90	173/2017 46/2020	€ 18.000,00
MOGLIA	29	105/2020	€ 5.800,00
PEGOGNAGA	30	25/2019 69/2020	€ 5.999,80
POGGIO RUSCO	33	94/2018 45/2020	€ 6.599,99
QUINGENTOLE	11	67/2020	€ 2.200,00
QUISTELLO	81	146/2018 90/2020	€ 16.200,00
SAN BENEDETTO PO	29	98/2020	€ 5.798,00
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	62	85/2017 11/2020	€ 12.400,00
SCHIVENOGLIA	15	72/2020	€ 3.000,00
SERMIDE	31	66/2020	€ 6.200,00
SERRAVALLE A PO	3	63/2020	€ 600,00
SUSTINENTE	1	62/2020	€ 200,00
SUZZARA	13	104/2020	€ 2.600,00
	449		€ 89.797,79

Dato atto del fatto che la spesa complessiva a valere sulla più volte citata ordinanza n. 96 è pertanto di complessivi € 89.797,79.

Vista la propria precedente ordinanza 4 aprile 2016, n. 218 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» nel quale è menzionata anche l'ordinanza Commissariale n. 96, quale atto le cui operazioni sono soggette a verifiche ex-post, da attuarsi ad opera di personale indipendente della Struttura Commissariale su almeno il 15% della spesa.

Ritenuto conseguentemente di poter procedere ad una ricognizione finale delle somme per come assegnate ed erogate, anche al fine di accertare le economie presenti e comunicare l'esito finale della specifica misura di sostegno allo Stato.

Dato atto che la spesa di cui trattasi trovava copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n.74/2012 Fondo per la Ricostruzione, capitolo 706.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di procedere alla ricognizione finale circa l'impiego fatto delle somme assegnate dal Commissario delegato per l'emergenza e la ricostruzione dei territori lombardi colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 con propria precedente ordi-

nanza 27 marzo 2015, n. 96 «Ordinanze Commissariali nn. 15 e 16 e s.m.i. - Istruttorie finalizzate alle assegnazioni di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 (Esiti B, C, E0, E1, E2, E3) - Attività di supporto tecnico specialistico a favore dei Comuni»;

2. di approvare conseguentemente il seguente prospetto, il quale contiene il dettaglio dei Comuni beneficiari del contributo e dei relativi importi ad essi assegnati ed erogati per l'approvvigionamento di assistenza tecnica specialistica in materia strutturistico/sismica esterna all'Ente, da utilizzarsi per l'esecuzione di istruttorie di progetti relativi ad edifici di tipo abitativo, produttivo e/o agricolo per le quali il richiedente avesse presentato - entro i termini prescritti - istanza di contributo a valere sull'Ordinanza Commissariale n. 16 e s.m.i.:

Comune	Pratiche Rendicontate	Decreto/i di Erogazione	Contributo Riconosciuto
BAGNOLO SAN VITO	2	68/2020	€ 400,00
BORGO MANTOVANO (Revere)	6	13/2017	€ 1.200,00
FELONICA	13	66/2020	€ 2.600,00
GONZAGA	90	173/2017 46/2020	€ 18.000,00
MOGLIA	29	105/2020	€ 5.800,00
PEGOGNAGA	30	25/2019 69/2020	€ 5.999,80
POGGIO RUSCO	33	94/2018 45/2020	€ 6.599,99
QUINGENTOLE	11	67/2020	€ 2.200,00
QUISTELLO	81	146/2018 90/2020	€ 16.200,00
SAN BENEDETTO PO	29	98/2020	€ 5.798,00
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	62	85/2017 11/2020	€ 12.400,00
SCHIVENOGLIA	15	72/2020	€ 3.000,00
SERMIDE	31	66/2020	€ 6.200,00
SERRAVALLE A PO	3	63/2020	€ 600,00
SUSTINENTE	1	62/2020	€ 200,00
SUZZARA	13	104/2020	€ 2.600,00
	449		€ 89.797,79

3. di confermare l'ammontare complessivo delle risorse assegnate ed erogate a tal titolo - pari a complessivi € 89.797,79 -, imputate a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012» e depositati nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presentava al momento della spesa la necessaria disponibilità di cassa (capitolo di spesa 706);

4. di accertare contestualmente un'economia pari a complessivi € 40.202,21, risorse che possono rientrare nelle immediate disponibilità del Commissario delegato al fine di un loro prossimo reimpiego a vantaggio della ricostruzione;

5. di incaricare il Soggetto Attuatore di attuare le previste verifiche ex-post sugli interventi effettuati e pagati in tutto o in parte con contributi afferenti alle risorse assegnate al Commissario, così come prescritto dall'ordinanza 4 aprile 2016, n. 218 «Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012», incaricando delle stesse personale indipendente della Struttura Commissariale e controllando a campione operazioni per almeno il 15% spesa;

6. che, qualora in sede di controllo ex-post, si registrassero revoche di contributi ovvero reintroiti di qualsivoglia genere, le somme restituite siano accreditate nella succitata contabilità speciale a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;

7. di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana